



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA

AVA 3  
ACCREDITAMENTO PERIODICO  
DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

Linee guida per l'Assicurazione della Qualità  
dei Corsi di Dottorato di ricerca

30 novembre 2022

Presidio della Qualità

# Documenti ANVUR di riferimento

## MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI



Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 183 dell'8 settembre 2022

*Modello AVA 3*

## MODELLO DI ACCREDITAMENTO PERIODICO DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

con Note



Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 211 del 12 ottobre 2022

*Modello AVA 3 con Note*

ACCREDITAMENTO PERIODICO  
DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO UNIVERSITARI

LINEE GUIDA PER IL SISTEMA DI  
ASSICURAZIONE DELLA QUALITA' NEGLI ATENEI

Approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 211 del 12 ottobre 2022

*Linee Guida AVA 3*

# LA STRUTTURA DEL MODELLO AVA 3



# Corsi di Dottorato di Ricerca

## *Punti di Attenzione (PdA) ed Aspetti da Considerare (AdC)*

### 3.3 – I Requisiti di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Il modello AVA 3, tenendo conto di quanto prescritto dal [D.M. 1154/2021](#), presenta tre punti di attenzione a livello di Corso di Dottorato di Ricerca, strutturati partendo dalle attività di progettazione (PHD.1), seguite da quelle di pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca (PHD.2), e, infine, di monitoraggio e miglioramento delle stesse (PHD.3). Per ogni punto di attenzione sono stati definiti degli aspetti da considerare.

PdA	Descrizione PdA	N. AdC
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	6
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	7
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	3

Fonte: Linee Guida AVA 3

# Punti di Attenzione (PdA) ed Aspetti da Considerare (AdC)

## Dettaglio (D.PHD.1)

### D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.
		D.PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.
		D.PHD.1.3	Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.
		D.PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarietà, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.
		D.PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.
		D.PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.
		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">D.2</a> ].	

- D.2 (Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca)



Fonte: Modello AVA 3

# Punti di Attenzione (PdA) ed Aspetti da Considerare (AdC)

## Dettaglio (D.PHD.2)

### D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.
		D.PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.
		D.PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.
		D.PHD.2.4	Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede <a href="#">B.3.2</a> , <a href="#">B.4.1</a> e <a href="#">B.4.2</a> e <a href="#">E.3</a> e <a href="#">E.DIP.4</a> e dei Dipartimenti oggetto di visita].
		D.PHD.2.5	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.
		D.PHD.2.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri.
		D.PHD.2.7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.

- [B3.2](#): Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
- [B.4.1](#): Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
- [B.4.2](#): Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
- [E.3](#): Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse
- [E.DIP.4](#): Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Fonte: Modello AVA 3

# Punti di Attenzione (PdA) ed Aspetti da Considerare (AdC)

## Dettaglio (D.PHD.3)

### D.PHD L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Dottorato di Ricerca

Punto di Attenzione		Aspetti da considerare	
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.
		D.PHD.3.2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le attività formative e di ricerca dei dottorandi.
		D.PHD.3.3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede <a href="#">D.2</a> ].



- *D.2: Progettazione e aggiornamento dei CdS e dei Dottorati di Ricerca*

Fonte: Modello AVA 3

## *Oltre ai requisiti del Dottorato di Ricerca, il Dottorato riguarda:*

**A.2** Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo

**B.1.2** Reclutamento, qualificazione e gestione del personale tecnico-amministrativo

**B.1.3** Dotazione di personale e servizi per l'amministrazione e per il supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

**B.3.2** Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale

**B.4.3** Infrastrutture e servizi di supporto alla didattica integralmente o prevalentemente a distanza

**C.1** Autovalutazione, valutazione e riesame dei CdS, dei Dottorati di Ricerca e dei Dipartimenti con il supporto del Presidio della Qualità

**C.3** Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione

**D.1** Programmazione dell'offerta formativa

**D.2** Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

**D.3** Ammissione e carriera degli studenti

**E.2** Valutazione dei risultati conseguiti dai Dipartimenti e dai Dottorati di Ricerca e delle azioni di miglioramento

**E.3** Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse

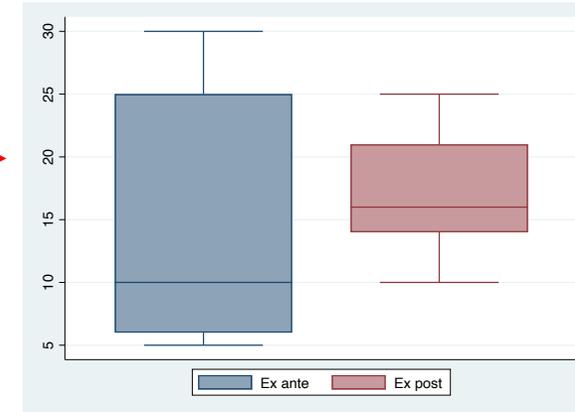
**D.CDS.1.1** Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

**D.CDS.4.2** Revisione dei percorsi formativi

**E.DIP.4** Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

## Sintesi dei punti chiave dell' AQ Corsi di Dottorato

- Coerenza del CDD con l'evoluzione delle aree (scientifiche, culturali, professionali) di riferimento
- standard comuni (-> PdA), ma autonomia per i singoli Corsi per valorizzare le specificità
- priorità ad alcuni aspetti/indicatori, con motivazioni congrue
- l'autonomia del dottorando come obiettivo formativo fondamentale
- trasversalità, in particolare attività di formazione specifica e trasversale, multi e transdisciplinare
- mobilità (in entrata e in uscita) come elemento fondamentale della formazione
- comunicazione/informazione elementi cruciali di Corsi, per loro natura, internazionali (sito web in più lingue europee, non necessariamente l'inglese)



## Documenti minimi richiesti da AVA 3

I Corsi di Dottorato di Ricerca hanno la responsabilità di predisporre/aggiornare almeno la seguente documentazione:

- documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca; → (DPI)
- documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (se selezionati per la visita istituzionale); → (DAAP)
- documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi<sup>4</sup>; → (DAQ)
- documento di analisi dei risultati relativi agli indicatori ANVUR. → (DAI)

<sup>4</sup> ANVUR metterà a disposizione degli Atenei un modello di Questionario delle opinioni dei dottorandi.

Fonte: Linee Guida AVA 3

## Documenti richiesti dal (nuovo) Regolamento di Ateneo

- relazione annuale → (RA)

Fonte: Lettera (q) art.10 del nuovo Regolamento di Ateneo di Dottorato

## Set minimo di Indicatori ANVUR

### Set minimo di indicatori selezionati per l'analisi dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Indicatore (DM 1154/2021)
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.
Altri Indicatori
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1 anno dalla conclusione del percorso.
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.

Fonte: Modello AVA 3

Sommario:

1. Riferimenti normativi
2. Acronimi
3. Requisiti di Assicurazione della Qualità per i Corsi di Dottorato di ricerca
4. Il sistema di AQ
5. Soggetti e responsabilità all'interno del Corso di Dottorato di ricerca e del Dipartimento
6. Strumenti di programmazione e di monitoraggio



*a) Documento di Progettazione Iniziale del corso di dottorato di ricerca (DPI)*

*b) Documento di Autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (DAAP)*

*c) Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)*

*d) Documento di Analisi dei risultati della compilazione dei Questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ)*

*e) Relazione Annuale (RA)*



## Strumenti di programmazione e monitoraggio:

- a. Documento di Progettazione Iniziale del corso di dottorato di ricerca (DPI)\*
- b. Documento di Autovalutazione per Accreditemento Periodico (DAAP)\*
- c. Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)
- d. Documento di Analisi dei risultati dei Questionari dei dottorandi (DAQ)\*
- e. Relazione Annuale (RA\*\*) (include il documento di analisi indicatori anvr – DAI\*)

## Riferimento

D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

\* Documenti minimi previsti dalle Linee Guida Anvr

\*\* Documento previsto dal Regolamento di Ateneo per i Corsi di Dottorato di Ricerca

Acronimo	Descrizione del documento	Tempistiche di presentazione
DPI	documento di progettazione iniziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• in fase di istituzione di un nuovo corso</li> <li>• in sede di nuovo accreditamento per i corsi esistenti</li> </ul> <p>Attenzione: in questa prima fase tutti i Corsi sono chiamati a dotarsi del DPI</p>
DAAP	documento di autovalutazione per Accredimento Periodico	ai fini dell'eventuale visita istituzionale per l'accREDITamento periodico
DPO	documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prima dell'inizio di un nuovo ciclo con previsto un aggiornamento annuale</li> </ul>
DAQ	documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi	<i>in attesa di indicazioni ANVUR</i>
RA (contiene DAI)	Relazione annuale di fine ciclo triennale (contiene documento di analisi degli indicatori ANVUR - Scheda del riesame)	a fine ciclo triennale, di norma, entro il 30 novembre di ogni anno

## a) Documento di Progettazione Iniziale del corso di dottorato di ricerca (DPI)\*



D.PHD.1

Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca

 A.D. 1308 <b>unipg</b> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA	<b>Documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato di Ricerca (DPI)</b>	MODOT AQ 1 Rev..... Data....
--	--	------------------------------------

### Descrizione del progetto formativo e di ricerca (D.PHD.1.1)

Indicare:

- le motivazioni e le potenzialità di sviluppo del progetto;
- gli obiettivi formativi (specifici e trasversali);
- ...

### Visione del percorso di formazione alla ricerca (D.PHD.1.2)

Indicare:

- l'articolazione del percorso formativo;
- gli elementi di coerenza con la pianificazione strategica dell'Ateneo;
- ...

### Attività di formazione (D.PHD.1.3 e D.PHD.1.4)

Indicare:

- le attività di formazione collegiali e individuali specifiche al progetto di ricerca;
- le attività di formazione collegiali e individuali di carattere generale;
- ...

### Visibilità del progetto (D.PHD.1.5)

Indicare:

- il sito web del corso di dottorato con pagine web dedicate ai curricula dei docenti del collegio, all'organizzazione del corso e ai servizi a disposizione dei dottorandi.

### Mobilità e internazionalizzazione (D.PHD.1.6)

Indicare:

- le attività di mobilità in entrata e in uscita di docenti con altre sedi italiane e straniere;
- le attività di mobilità in entrata e in uscita di dottorandi con altre sedi italiane e stranieri
- ...

## b) Documento di Autovalutazione per Accredimento Periodico (DAAP)\*



D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività

	<b>Documento di autovalutazione per l'Accreditamento Periodico (DAAP)</b>	<b>MODOT AQ 2</b> Rev.... Data .....
---	---	--

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Livello di approfondimento delle motivazioni, potenzialità ed aggiornamento del progetto formativo (1. Molto basso -2. Basso - 3. Medio - 4. Alto - 5. Molto alto)</li> <li>Livello di dettaglio nella descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali) (1. Molto basso -2. Basso - 3. Medio - 4. Alto - 5. Molto alto)</li> <li>Incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate nel corso dell'ultimo anno (n.)</li> <li>Presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors (S/N)</li> </ul>	DPI		
	D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi (1. Molto basso -2. Basso - 3. Medio - 4. Alto - 5. Molto alto)</li> <li>Livello di coerenza tra Corso di Dottorato e pianificazione strategica di ateneo) (1. Molto basso -2. Basso - 3. Medio - 4. Alto - 5. Molto alto)</li> <li>Livello di coerenza tra gli obiettivi formativi e le risorse disponibili (1. Molto basso -2. Basso - 3. Medio - 4. Alto - 5. Molto alto)</li> </ul>	DPI		
	D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con	<ul style="list-style-type: none"> <li>Livello di coerenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili</li> </ul>	DPI		

*NOTA:  
Gli indicatori si riferiscono alla situazione corrente*

## c) Documento di Pianificazione e di Organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)

D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi
---------	--

	<b>Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)</b>	MODOT AQ 3 Rev.... Data....
---	--	-----------------------------------

### Calendario delle attività formative (D.PHD.2.1)

- *l'elenco dei corsi organizzati, specificando la durata in ore, i cfu, il SSD, l'anno e il docente (componenti del Collegio dei docenti, studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali);*
- ...

### Integrazione dei dottorandi nella comunità scientifica (D.PHD.2.2)

- *la presenza di momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca (numero e cadenza temporale);*
- ...

### Autonomia del dottorando (D.PHD.2.3)

- *le attività organizzate per sviluppare l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione;*
- ...

### Risorse finanziarie e strutturali (D.PHD.2.4)

- *le risorse fornite dall'Ateneo;*
- ...

### Attività didattiche e di tutoraggio (D.PHD.2.5)

- *le attività di didattica e/o tutoraggio coerenti con il progetto di ricerca consentite ad ogni dottorando (numero massimo di ore annue).*

### Relazioni scientifiche e mobilità dei dottorandi (D.PHD.2.6)

- *la presenza di cotutele e/o il rilascio di titoli multipli;*
- ...

### Prodotti della ricerca (D.PHD.2.7)

- *la tipologia e il numero dei prodotti della ricerca attesi per ogni dottorando (pubblicazioni su riviste, pubblicazione della tesi, deposito di brevetti, sviluppo di strumenti o software, etc...)*

d) *Documento di Analisi dei risultati dei Questionari dei dottorandi (DAQ)\** →

D.PHD.3

Monitoraggio e miglioramento delle attività

 <p>A.D. 1299 <b>unipg</b> UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA</p>	<p><b>Documento di analisi dei risultati della compilazione dei questionari sulle opinioni dei dottorandi (DAQ)</b></p>	<p><b>MODOT AQ 4</b> Rev.... Data...</p>
---	---	--

*Il PQA si riserva di mettere a disposizione dei Corsi di Dottorato il modello di questionario delle opinioni dei dottorandi che ANVUR sta predisponendo.*

*Nel frattempo, in relazione alla condizione occupazionale, i Coordinatori si possono avvalere dei risultati delle opinioni espresse dai dottorandi pubblicate sulla piattaforma AlmaLaurea.*

## e) Relazione Annuale (RA\*\*), include il (DAI)\*\*



D.PHD.3

Monitoraggio e miglioramento delle attività

- (1) Frontespizio
- (2) Scheda di monitoraggio annuale (di fine ciclo) ai fini del riesame
- (3) Punti di forza e punti di debolezza
- (4) Documento di analisi degli indicatori ANVUR (DAI)

### (1) Frontespizio

Nome del Dottorato \_\_\_\_\_  
 Anno accademico \_\_\_\_\_  
 Ciclo \_\_\_\_\_  
 Data Inizio attività \_\_\_\_\_  
 N. dottorandi immatricolati \_\_\_\_\_  
 N. dottorandi al 3 anno \_\_\_\_\_

#### Curricula

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

Dipartimento proponente \_\_\_\_\_  
 Coordinatore attuale \_\_\_\_\_

Il Collegio dei docenti si è riunito per l'esame della relazione annuale nella/e seguente/i data/e:  
 \_\_\_\_\_ (gg.mm.aaaa)  
 Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Dipartimento in data: \_\_\_\_\_  
 (gg.mm.aaaa)

Stesso format del (DAAP)\*, ma indicatori riferiti al ciclo chiuso

### (2) Scheda di monitoraggio annuale (di fine ciclo) ai fini del riesame

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Indicatori	Documento di Riferimento (a regime)	Valutazione (indicare solo numeri interi)	Analisi e commento
D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1 In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di approfondimento delle motivazioni, potenzialità ed aggiornamento del progetto formativo (1. Molto basso -2. Basso -3. Medio -4. Alto -5. Molto alto)</li> </ul>	DPI		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di dettaglio nella descrizione degli obiettivi formativi (specifici e trasversali) (1. Molto basso -2. Basso -3. Medio -4. Alto -5. Molto alto)</li> </ul>			
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontri/riunioni/consultazioni con parti interessate nel corso dell'ultimo anno (n.)</li> <li>• Presenza di un Comitato Consultivo/Board of Advisors (S/N)</li> </ul>			
D.PHD.1.2 Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara e articolata del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di dettaglio della descrizione dei percorsi formativi (1. Molto basso -2. Basso -3. Medio -4. Alto -5. Molto alto)</li> </ul>	DPI		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di coerenza tra Corso di Dottorato e pianificazione strategica di ateneo (1. Molto basso -2. Basso -3. Medio -4. Alto -5. Molto alto)</li> </ul>			
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di coerenza tra gli obiettivi formativi e le risorse disponibili (1. Molto basso -2. Basso -3. Medio -4. Alto -5. Molto alto)</li> </ul>			
D.PHD.1.3 Le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livello di coerenza delle attività di formazione con gli obiettivi formativi ed i profili culturali e professionali in uscita (1. Molto basso -2. Basso -3. Medio -4. Alto -5. Molto alto)</li> </ul>	DPI		
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività di formazione (collegiali e individuali)</li> </ul>			

**(3) Punti di forza, punti di debolezza e relative azioni per il miglioramento**

Sulla base dell'analisi fatta il Corso di Dottorato di Ricerca individua i suoi punti di forza e i suoi punti di debolezza e pianifica le azioni di miglioramento.

<p>Quali sono i punti di forza del dottorato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- internazionalizzazione;</li> <li>- attrattività;</li> <li>- ricerca scientifica;</li> <li>- offerta formativa;</li> <li>- strutture operative e scientifiche;</li> <li>- sbocchi occupazionali dei dottorandi.</li> </ul>	
<p>Quali sono i punti di debolezza del dottorato in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- internazionalizzazione;</li> <li>- attrattività;</li> <li>- ricerca scientifica;</li> <li>- offerta formativa;</li> <li>- strutture operative e scientifiche;</li> <li>- sbocchi occupazionali dei dottorandi.</li> </ul>	
<p>In relazione ai punti di debolezza, si individuano le seguenti azioni correttive:                  Obiettivo: (titolo e descrizione)                  Azioni da intraprendere: (descrizione)                  Modalità, risorse, scadenze previste, target, responsabilità: (descrizione)</p>	
<p>In relazione alle azioni correttive intraprese nell'anno precedente:</p> <p>Obiettivo: (titolo e descrizione)                  Azioni intraprese: (descrizione)                  Stato di avanzamento dell'azione correttiva:                  Si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione.</p>	

**(4) Documento di analisi degli indicatori ANVUR (DAI)**

Indicatori (DM 1154/2021)	Fonte	Risultato	Criticità	Eventuali azioni di miglioramento
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo.	Indicatore in D.PHD.1.6			
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero.	Indicatore in D.PHD.2.6			
<b>Altri Indicatori ANVUR</b>				
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni.	Indicatore in D.PHD.3.2			
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero).	Indicatore in D.PHD.2.6			
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi durante il corso e a 1 anno dal conseguimento del titolo (SI/NO) e suo utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca.	Indicatore in D.PHD.3.1			
Numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca entro 1, 2 e 3 anni dalla conclusione del percorso.				

## Documenti attualmente prodotti/utilizzati dai Corsi di Dottorato

### Attuale (Pre – AVA 3)

Documento	Form
Richiesta istituzione nuovo corso (accreditamento) (RI)	Scheda Ministeriale
Richiesta di rinnovo annuale (o nuovo accreditamento) (RR)	Scheda Ministeriale
Relazione annuale di Ateneo (RA)	Form PQA
Regolamento del Corso di Dottorato (RCD)	Form di Ateneo

### A regime (AVA 3)

Documento	Form
Richiesta istituzione nuovo corso (accreditamento) (RI)	Scheda Ministeriale
Richiesta di rinnovo annuale (o nuovo accreditamento) (RR)	Scheda Ministeriale
Documento di progettazione iniziale del Corso (DPI)* (auspicabilmente, coerente e funzionale al RI)	Form PQA
Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)	Form PQA
Documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi (DAQ)*	Form PQA
Relazione Annuale di ateneo (RA)**	Form PQA

## Prossime scadenze

Documento	
Documento di progettazione iniziale del Corso (DPI)*	30 Marzo 2023 (tutti i Corsi di Dottorato)
Documento di Autovalutazione per Accredimento Periodico (DAAP)*	31 Dicembre 2022 (4 Corsi di Dottorato + adesione volontaria)
Documento di pianificazione e di organizzazione delle attività formative e di ricerca (DPO)	31 gennaio 2023 (tutti i Corsi di Dottorato)
Documento di analisi dei risultati dei questionari dei dottorandi (DAQ)*	Da definire (tutti i Corsi di Dottorato)
Relazione Annuale di ateneo (RA)**	28 Febbraio 2023 (tutti i Corsi di Dottorato)



**Grazie a tutti  
per l'attenzione!**